

architettura, ingegneria, urbanistica

Politecnica, fra le maggiori società di progettazione integrata a capitale italiano

COMUNICATO STAMPA

Per Politecnica, un'opera che parte da lontano con la progettazione del Caab in cui oggi porta l'innovazione metodologica e di approccio attraverso l'utilizzo del BIM

POLITECNICA HA REALIZZATO LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA DI FICO EATALY WORLD

90.000 metri quadrati di mercati e botteghe

8 ettari destinati a 40 fabbriche di prodotti alimentari e 2 ettari di campi e stalle all'aria aperta oltre 45 luoghi di ristoro, un centro congressi modulabile da 50 a 1.000 persone e 6 aule didattiche

Eseguita la progettazione esecutiva delle opere civili, strutturali, impiantistiche e l'implementazione dei layout degli espositori

Il modello BIM (building integration modelling) per far fronte alla complessità dell'opera e all'elevato numero di layout degli oltre 40 espositori, fabbriche, campi, centri congressi, punti di ristoro e servizi

Modena, 20 Dicembre 2017 – Politecnica, fra le maggiori società di progettazione integrata a capitale italiano – ha svolto la progettazione esecutiva delle opere civili, strutturali e impiantistiche di **FICO (Fabbrica Italiana Contadina) Eataly World**, il più grande parco agroalimentare al mondo dedicato alla biodiversità e all'arte della trasformazione del prodotto *made in Italy*.

Le attività progettuali svolte da Politecnica vanno dalla **revisione del progetto definitivo**, alla **progettazione esecutiva delle opere civili, strutturali e impiantistiche necessarie per la realizzazione del parco**, fino alle **valutazioni tecniche urbanistiche**. Oltre all'attività di coordinamento di tutte le fasi di progettazione esecutiva, Politecnica si è occupata dell'**implementazione dei layout** del committente, verificando la realizzabilità delle opere sotto l'aspetto normativo, tecnico, logistico e organizzativo. Il progetto, prefiguratosi come un appalto integrato, ha quindi beneficiato degli aspetti positivi della collaborazione fra progettisti e imprese di costruzione.

Alle origini di FICO: un'avventura che inizia da lontano firmata Politecnica

Per Politecnica il ruolo nello sviluppo di FICO Eataly World parte da lontano. Il parco dell'agroalimentare, infatti, è stato sviluppato riconvertendo in una struttura versatile e modulabile l'immobile del **CAAB** (Centro Agro Alimentare Bologna), un'opera di oltre 100.000 metri quadrati progettata negli anni Novanta proprio da Politecnica per dare continuità alla tradizione commerciale bolognese. Il mercato ortofrutticolo, elaborato con sistemi di progettazione tradizionali e divenuto un polo di primaria importanza per il sistema distributivo agroalimentare nazionale ed europeo, si affaccia oggi sul mercato del cibo con FICO Eataly World.

La struttura di FICO è composta da **2 ettari di campi e stalle all'aria aperta, 8 ettari destinati a 40 fabbriche di prodotti alimentari, oltre 45 luoghi di ristoro, 90.000 metri quadrati di mercati e botteghe, un centro congressi modulabile da 50 a 1.000 persone e 6 aule didattiche.**

Per affrontare la complessità dell'intervento e per coordinarsi efficacemente con il nutrito numero di interlocutori lungo la filiera di progettazione e realizzazione, Politecnica ha sviluppato il **progetto su piattaforma BIM**. L'utilizzo della tecnologia BIM ha consentito di ridurre il numero delle modellazioni dello stesso oggetto, di **integrare le discipline** mediante la federazione dei modelli e di garantire la corretta **trasmissione del dato progettuale** da una disciplina all'altra **in modo efficiente ed efficace**. Il modello BIM, inteso come contenitore di informazioni, è stato inoltre utilizzato anche nella fase realizzativa per integrare le informazioni dei materiali e delle apparecchiature installate.

L'architetto Giuseppe Cacoza, coordinatore della progettazione per conto di Politecnica, ha dichiarato: *“La complessità del progetto FICO risiedeva innanzitutto nell'estesa superficie dei punti vendita. Abbiamo infatti deciso di adottare quindi un modello BIM, che per noi è la naturale evoluzione del nostro approccio di business che integra le diverse discipline tecniche, per rispondere alle molteplici esigenze di metodo e di processo. La tecnologia BIM ha consentito infatti di implementare l'elevato numero di layout che si succedevano, modificando automaticamente il progetto e adeguandolo alle esigenze costruttive dell'impresa che doveva eseguire i lavori, ed è stata fondamentale per affrontare in tempi rapidi tutte le necessità e le modifiche progettuali, andando incontro alle diverse necessità della committenza. Politecnica ha messo a disposizione la propria competenza tecnica e l'expertise delle sue risorse nell'impiego di strumentazioni avanzate, consentendo al cliente certezze in termini di costi e costruttiva”.*

Sotto il profilo della **sostenibilità**, il progetto impiantistico di FICO Eataly World ambisce ad elevati standard energetici ed ambientali, grazie all'introduzione di gruppi frigoriferi a levitazione magnetica aventi elevatissimi rendimenti ai carichi parziali, al collegamento al sistema di teleriscaldamento esistente e allo sfruttamento dell'energia elettrica prodotta dal sistema fotovoltaico installato sulla copertura dell'edificio. Il quadro impiantistico è completato da un'illuminazione a LED e da un sistema di regolazione avanzato, che ottimizza i consumi energetici in base alle reali richieste.

PROGETTAZIONE ESECUTIVA - FICO (Fabbrica Italiana Contadina) EATALY WORLD



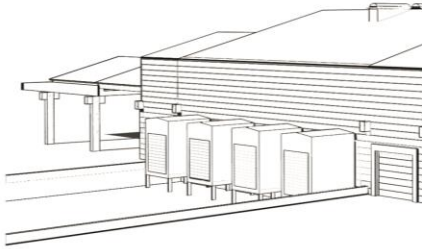
Rifunzionalizzazione

dell'immobile CAAB
(Centro Agro
Alimentare Bologna)
progettata negli anni
Novanta da Politecnica



90.000 m²

di mercati e botteghe
8 ettari destinati a 40
fabbriche di prodotti alimentari
e 2 ettari di campi e stalle
all'aria aperta, oltre 45 luoghi
di ristoro, un centro congressi
modulabile da 50 a 1.000
persone e 6 aule didattiche



**Implementazione
layout**

del committente e revisione
del progetto definitivo



**Modellazione
energetica**

e gestione dei consumi
energetici per la sostenibilità
ad elevati standard energetici
e ambientali



**Progettazione
esecutiva**

opere civili e condivisione
dati per l'integrazione delle
discipline anche in fase
realizzativa su piattaforma BIM

CREDITI

Località Bologna

Paese Italia

Cliente C.I.BO S.c. a r.l. Costruire Insieme Bologna

Team Politecnica Ingegneria e Architettura

Incarico progettazione esecutiva delle opere civili, strutturali e impiantistiche

Data Progetto 2016 - 2017

Realizzazione 2017

Area progetto 100.000,00 m²

Superficie d'intervento coperta 90.000,00 m²

Valore stimato delle opere 140.000.000,00 €

POLITECNICA

Politecnica è una delle **maggiori società italiane di progettazione integrata - architettura, ingegneria e urbanistica**. Indipendente, fa capo a **40 soci**, ingegneri ed architetti, che hanno firmato **lavori in oltre 50 Paesi al mondo** con un fatturato annuo di circa 15 milioni di euro.

5 sono le sedi in Italia a Modena, Milano, Bologna, Firenze, Catania e **10 i Paesi di presenza all'estero** (Armenia, Belize, Malta, Repubblica Democratica del Congo, Sierra Leone, Turchia, Etiopia, Kenya e Panama).

Politecnica sviluppa **progetti in ogni campo, pubblico e privato, nella scuola e nella sanità, nell'industria, nei servizi, nelle infrastrutture** e – con la divisione internazionale – ha realizzato opere civili ed infrastrutturali in numerosi Paesi in via di sviluppo nell'ambito di Progetti finanziati da Donors Internazionali (International Financial Institutions).

Progettazione integrata

L'integrazione tra competenze diverse – dall'impiantistica all'urbanistica, dal progetto strutturale a quello architettonico – grazie al lavoro in team e alla complementarità di professionalità con **circa 200 persone tra progettisti, pianificatori, ingegneri, consulenti e tecnici specializzati**.

Project management

La **capacità gestionale nello sviluppo** del progetto, di seguirne complessità e realizzazione secondo le esigenze del committente, garantendo un'efficienza complessiva di tempi e risorse. Con un'area di specializzazione nella **progettazione partecipata e condivisa** nella realizzazione di opere di interesse collettivo (scuole, ospedali, infrastrutture) che coinvolge le istituzioni, le amministrazioni locali, le comunità sin dalle fasi preliminari di un intervento con l'obiettivo di riunire gli intenti e creare benefici condivisi per tutto territorio e per chi utilizzerà i servizi.

Settori

Tra gli ambiti di maggiore specializzazione c'è il settore della **sanità**. Politecnica infatti è la società che negli ultimi anni ha realizzato il maggior numero di interventi di progettazione di edilizia in ambito sanitario con il **Complesso Ospedaliero Universitario di Sassari, il Complesso Ospedaliero di Pordenone, il Nuovo Ospedale di La Spezia, i Nuovi Istituti Clinici di Catania**.

Nel **settore industriale** la Società ha un'esperienza consolidata nella realizzazione di nuovi stabilimenti e interventi di ristrutturazione, riconversione e recupero strutturale con soluzioni progettuali innovative che ottimizzano l'investimento iniziale e i costi di gestione. Politecnica **ha progettato interventi per conto di alcune tra le maggiori imprese multinazionali estere che hanno investito in Italia** grazie alla capacità di coniugare un team internazionale altamente specializzato con la conoscenza approfondita del territorio e delle normative che regolamentano il settore edilizio, sia nazionali che locali. **Soggetti privati e investitori** che intendono realizzare un progetto, in tutti i principali ambiti, industriale, commerciale e terziario possono contare su un affiancamento multidisciplinare dall'indipendent audit, due diligence, ottimizzazione costi (*value engineering*) alla progettazione, gestione dell'iter amministrativo, direzione e sorveglianza lavori.

Il restauro e la valorizzazione del **patrimonio storico e architettonico** è uno dei settori in cui Politecnica gode di un particolare riconoscimento avendo recuperato di recente il **Complesso San Geminiano e il Complesso San Paolo**, situati in pieno centro storico a Modena. Politecnica ha inoltre una specializzazione in opere di messa in sicurezza, riparazione, adeguamento e consolidamento strutturale di edifici storici danneggiati da eventi sismici. Tra i diversi interventi eseguiti, nell'immediato post sisma del maggio 2012 in Emilia Romagna, il **Palazzo Sartoretti a Reggiolo, il Duomo e le torri del Castello di Finale Emilia, l'ex convento di San Francesco a Mirandola, il Palazzo del Governatore di Cento**.

www.politecnica.it
